Del. N. 36/ 07/04/2020 - ImpresaConGaranzia: attivazione clausola ex art. 2 lett. i) della Convenzione al fine contrastare gli effetti dell'epidemia da Covid-19 sulla liquidità delle imprese

## Il Presidente riferisce:

La Camera di commercio di Cuneo con deliberazione n.359 del 14/12/2009 ha istituito un Fondo in collaborazione con la Fondazione CRC, denominato ImpresaConGaranzia, finalizzato a riassicurare le Cooperative di Garanzia che rilasciano garanzie a favore di imprese fino ad un massimo dell'80%.

Relativamente alle neo imprese il fondo prevedeva la concessione di riassicurazioni mediamente fino al 50% delle garanzie concesse su finanziamenti destinati a sostenere gli investimenti delle imprese, elevato all'80% per le neo imprese, anche a fronte di spese relative all'avvio, quindi per sostenerne la liquidità.

Successivamente, con deliberazione n. 10 del 26/01/2012 la Giunta camerale, sempre in accordo con la Fondazione CRC di Cuneo, aveva integrato la convenzione sottoscritta con i Confidi allora partecipanti, ampliando i benefici riservati alle neo imprese anche alle imprese in caso di particolare disagio o di calamità dichiarati dagli Enti preposti.

In particolare l'art. 2 lett i) prevede la possibilità di riassicurare garanzie accese dai confidi su operazioni di consolidamento a breve e/o medio luno termine relative a finanziamenti o posizioni a breve già esistenti, anche non accesi per effettuare investimenti, "al fine di sostenere la liquidità dell'impresa".

La presente clausola era stata già attivata con deliberazione di Giunta n. 19 del 20/02/2012, per sostenere le imprese appartenenti a quei Comuni interessati dalla calamità naturale del mancato innevamento durante la stagione invernale.

Per l'attivazione della presente clausola è quindi necessario che vi sia una situazione di calamità o disagio, oggi accertata a livello nazionale dal D.L. 23/02/2020 convertito con modificazioni nella legge 05/03/2020 n. 13, che ha decretato lo stato di emergenza, e dalle successive disposizioni governative, in particolare i D.P.C.M. del 22/03/2020 e del 25/03/2020, che hanno imposto la chiusura di buona parte delle imprese, eccezion fatta per

quelle considerate strategiche per la sopravvivenza del Paese.

Inoltre, in considerazione della collaborazione con la Fondazione CRC nel finanziamento e nella gestione del fondo, con nota prot. n. 0010922 del 20 marzo u.s. è stato richiesto alla stessa il parere sull'attivazione della clausola, prontamente condivisa con nota prot. n. 0011491 del 26 marzo u.s..

L'attivazione della clausola, pur non comportando oneri, consente oggi di dare una prima risposta alle imprese del territorio che, in questo momento di pesante crisi, devono comunque sostenere costi di esercizio con relativo flusso finanziario in uscita.

A tale riguardo la Giunta potrebbe valutare se, nella specifica situazione e per la durata del periodo di emergenza, applicare una riduzione del costo di riassicurazione, attualmente dello 0,20%.

## La Giunta camerale

- udita la relazione del Presidente;
- visto i D.L. 23/02/2020 convertito con modificazioni nella legge 05/03/2020 n. 13;
- viste le disposizioni governative emanate per contrastare e contenere il diffondersi dell'emergenza epidemiologica da virus Covis-19, in particolare i DPCM del 22 e 25 marzo 2020 e il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;
- richiamate le deliberazioni di Giunta n.359 del 14/12/2009 e n. 10 del 26/01/2012;
- vista la nota prot. n. 0011491 del 26 marzo u.s. pervenuta dalla Fondazione CRC;
- a voti unanimi dei presenti, riuniti in modalità webconference e correttamente identificati, come previsto dal D.L. 18/2020, art. 73

## delibera

- di attivare la clausola inserita nell'art. 2 lett. i) per sostenere la liquidità delle imprese, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria e comunque fino al 31/12/2020, accettando le richieste di riassicurazione da parte dei Confidi convenzionati, sulle garanzie concesse e fino ad un massimo dell'80% delle stesse;

- di applicare per il 2020 la commissione dello 0,10% del valore della riassicurazione concessa a carico dei Confidi;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.